

Incontro-Seminario CIA
"Più ossigeno e meno gas serra"
Corte Benedettina – Legnaro PD
30 marzo 2003

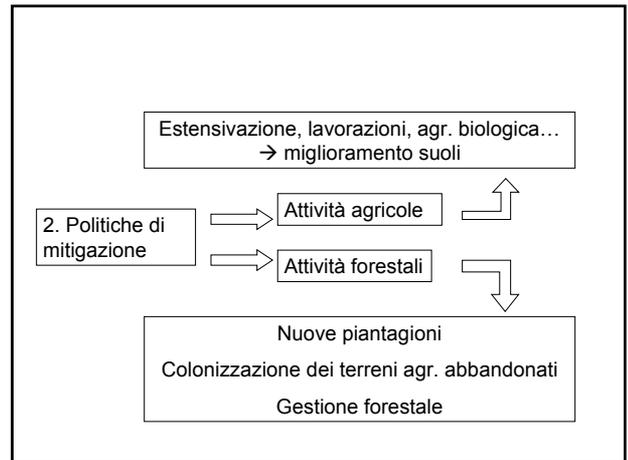
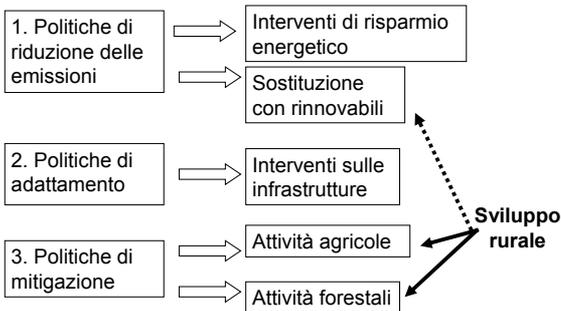
LA STRATEGIA ITALIANA DI CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI: le misure di attuazione nel settore agricolo e forestale

Davide Pettenella
Università di Padova

Organizzazione della comunicazione

1. Strategie d'intervento
2. Strumenti
3. L'attuazione del Piano nazionale
4. Considerazioni conclusive

1. Strategie d'intervento



2. Strumenti

1. Tradizionali:

- vincoli, divieti
- contributi e incentivi
- compensazioni
- detassazione

2. Innovativi: quote di emissione

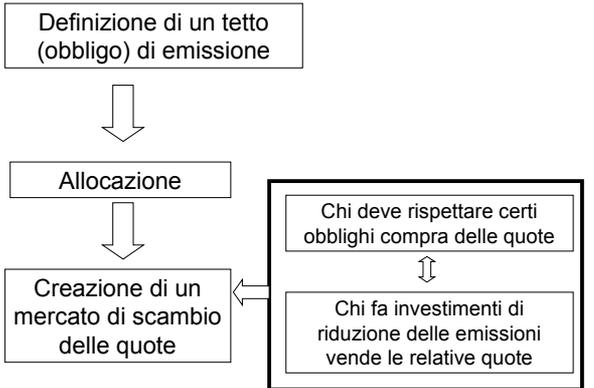
Gli strumenti tradizionali

Le politiche forestali tradizionali erano in genere implicitamente finalizzate a potenziare il ruolo delle foreste nella stabilizzazione del clima

- rimboschimenti
- vincoli al dissodamento
- aumento delle provvigioni e dei turni
- riduzione degli incendi e dell'erosione
- ...

Non ci sono ampi spazi perché i *policy makers* riconoscano un *premium* specifico rispetto a ciò che si è sempre fatto

Gli strumenti innovativi



Normativa: il doppio binario

Libro verde sullo scambio dei diritti di emissione di gas ad effetto serra all'interno dell'Unione europea
COM/2000/87 def.

→ Mercato delle quote

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulle **politiche e misure** dell'UE per ridurre le emissioni di gas serra: verso un programma europeo per il cambiamento climatico (**ECCP**)
COM/2000/88 def.

→ Processo di consultazione aperto ad una molteplicità di soggetti

Il programma europeo per il cambiamento climatico (ECCP)

La Commissione ha deciso di optare per una procedura "*learning by doing*". Quest'approccio permetterà alle parti di acquisire un'esperienza pratica e di meglio prepararsi al lancio del sistema internazionale di scambio dei diritti di emissione.

La Comunità auspica che in un primo tempo il regime sia applicato alle principali fonti di produzione di anidride carbonica, la cui sorveglianza è più agevole.

Acquisita l'esperienza del metodo, la Comunità potrà procedere alla sorveglianza delle piccole fonti mobili (automobili), che sollevano interrogativi tecnici e amministrativi più complessi.

La Dir. 87/2003

Disciplina le emissioni di biossido di carbonio provenienti dai seguenti settori:

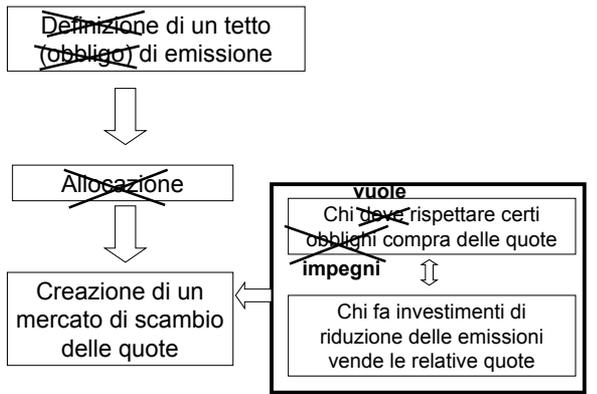
- Attività energetiche-impianti termici con potenza superiore ai 20 MW (eccetto inceneritori), raffinerie, forni a coke
- Produzione e trasformazione dei metalli ferrosi
- Industria dei prodotti minerali - impianti per la produzione di cemento, del vetro e della ceramica
- Altre attività - produzione di pasta per carta, produzione di carta e cartone

In Italia

- L. 120/2002 ratifica del Protocollo e conseguente "Piano nazionale di riduzione dei gas serra"
- Delibera del CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 (revisione delle linee d'azione già avviate con la Delibera Cipe del 19 novembre 1998): "Linee Guida per le Politiche e le Misure Nazionali di Riduzione delle Emissioni dei Gas Serra"
- Attuazione della Direttiva 87/2003 con il ddl comunitario 2004, approvato oggi dal Consiglio dei Ministri
- Piano dettagliato di attuazione della Delibera CIPE 123 (bozza)

...anche su base volontaria

Adozione



Gli impegni volontari ("Commitments")

- **Policy commitments:** "Cities for Climate Protection" 150 città con impegni di riduzione da 5 al 10%
- **Corporate Commitments:** AES, BP Amoco, Dupont, Shell International, Interface, Duch Electricity Generating Board (FACE Foundation) ... tagli sotto il 10% rispetto al 1990

Chi siamo
Soci
News
Formazione
documentazione
Eventi
Link
ruppi di lavoro

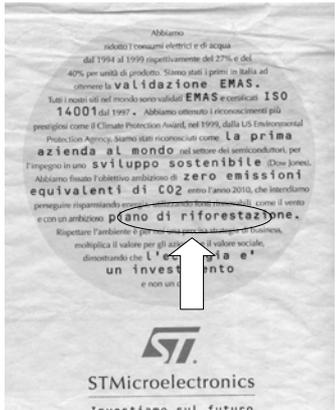


Kyoto Club

Il **Kyoto Club** è un'organizzazione **non profit** enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnata nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle gas-serra assunti con il Protocollo di Kyoto.




NEXT ENERGY 2004: tutti gli interventi al convegno e ai seminari organizzati dal Kyoto Club
[sezione: NEWS - KYOTO NEWS]



Abbiamo ridotto i consumi elettrici e di acqua del 1994 al 1999 rispettivamente del 27% e del 40% per unità di prodotto. Siamo stati i primi in Italia ad ottenere la **validazione EMAS**.
1400 Dal 1997, Abbiamo ottenuto i riconoscimenti più prestigiosi come il Climate Protection Award, nel 1999, dalla US Environmental Protection Agency. Siamo stati riconosciuti come **La prima azienda al mondo** nel settore dei semiconduttori, per l'impegno in uno **sviluppo sostenibile** (Dow Jones).
Abbiamo fissato l'obiettivo ambizioso di **zero emissioni equivalenti di CO2** entro l'anno 2010, che intendiamo perseguire risparmiando energia, acqua e materiali, come il vento e con un ambizioso **piano di riforestazione**.
Rispettare l'ambiente è per noi una priorità. Investire, moltiplica il valore per gli azionisti e il valore sociale, dimostrando che **L'azienda è un investito** e non un costo.

ST
STMicroelectronics
Investiamo sul futuro



futureforests
about us explain more our shop forests & projects celebrity supporters for businesses press

CarbonNeutral+
protecting our climate

welcome to a CarbonNeutral world

On this site you can 'neutralise' the contribution in your business makes to global warming.

Carbon dioxide (CO2) emissions are one of the main causes of global warming. And we all produce it from almost everything we do - from running a business to boiling a kettle.

The good news is that we can all do something to 'neutralise' that bit of global warming we cause. Here you can calculate your CO2 emissions, learn how to reduce them, and buy products and gifts which soak up or compensate for unavoidable emissions - like tree planting and 'green' energy in developing countries.

A good news is that we can all do something to 'neutralise' that bit of global warming we cause. Here you can calculate your CO2 emissions, learn how to reduce them, and buy products and gifts which soak up or compensate for unavoidable emissions - like tree planting and 'green' energy in developing countries.

Future Forests is a business with a long term mission - to protect the world's climate. Every action you make, however small, can make a difference to the next generation.

A good step to help fight global warming

Gift Ideas: **Shop the gift with 100% recycled paper \$12.50 +**
Celebrity forests: **Michael Forest 810 Leonardo DiCaprio's forest**
Promotions: **Reduce your gas emissions for the environment**
News: **Future Forests in the U.S.**



futureforests explain more our shop forests & projects hall of fame for businesses press

shopping into no basket checkout

Dedicate a tree: Leonardo DiCaprio

start a tree gift ideas 100% recycled paper carbon-neutral shipping carbon-neutral forms carbon-neutral calculator carbon calculator

Your basket is empty no items in it

Leonardo DiCaprio has become the first American to become a CarbonNeutral citizen. This means Leonardo has agreed to work with Future Forests to offset his personal contribution to carbon dioxide (CO2) emissions in the Earth's atmosphere.

An outspoken environmentalist, Leonardo sees his action with Future Forests as a valuable way of helping to protect the earth's climate. Future Forests have forestry projects around the globe. Forests help reduce CO2 emissions because trees soak up carbon dioxide (CO2) and convert it into breathable oxygen and wood. Future Forests is also involved with alternative energy projects in several other countries (see Click here for more details).

CarbonNeutral Citizen - what does it mean?

We calculated that Leonardo produces 11 tonnes of the greenhouse gas carbon dioxide, from his cars and home and travel, per year. This is approximately half the CO2 emissions produced by the average U.S. citizen in one year.

Leonardo has chosen to reflect his Carbon Neutral Citizenship by having trees planted, by Future Forests, in Mexico, in addition to planting trees. Leonardo is also participating in alternative energy resources, a micro-hydro dam in Germany and in Biomass Gasifiers in India.

Future Forests is establishing **Leonardo DiCaprio forests** in four locations around the globe: Mexico, India, North America and Europe. You too can have trees planted in these same forests, by dedicating trees to offset your CO2 emissions. Choose from any of these four forests.

An acknowledgement of your tree dedication, we will send you a special certificate created by Leonardo, printed on 100% recycled paper, and a map of your chosen site. Click on the photo above to view a sample certificate.

Un mercato in crescita

- più per iniziative volontarie di imprese e istituzioni che per attività obbligatorie
- per attività sperimentali
- per progetti ampi e significativi (spiazzamento delle attività su piccola scala e sulle buone pratiche ordinarie)

→ Creazione di mercati di scambio

Year	Open	High	Low	Close	Volume
2003	\$0.90	\$0.91	\$0.84	\$0.91	-0.024 4,500
2004	\$0.92	\$1.08	\$0.89	\$0.91	+0.018 218,800
2005	\$0.94	\$0.96	\$0.71	\$0.71	-0.024 234,000
2006	\$0.92	\$0.92	\$0.91	\$0.91	-

3. Il Piano nazionale

- Delibera CIPE n. 123 del dicembre 2002
- Obiettivo: 10,2 MtCO₂ (=11% totale delle riduzioni)

■ Grande enfasi sul settore forestale	10,1 Mt	522,5 MEuro
■ Scarsissimo peso delle misure agricole	0,1 Mt	4,2 MEuro
totale	10,2 Mt	526,7 MEuro

E' in fase di discussione il Piano dettagliato per attuare la Delib.CIPE (bozza consegnata dal M.Ambiente alle Regioni)

- Creazione del Registro Nazionale dei Serbatoi di carbonio agro-forestali (il primo passo verso la creazione di un mercato delle quote)
- Collegamento del Registro al 2° Inventario Forestale Nazionale
- Misure agricole da 0,1 a 1,1 MT CO₂ (!), con gli stessi costi
- Modalità di finanziamento e di realizzazione delle *Kyoto forest* (300 Meuro)

In sintesi:

- Grande enfasi sui fenomeni di ricolonizzazione naturale:
3,0 Mt (6,5 MEuro)
- ... e sulla gestione forestale:
4,12 Mt (10 MEuro)
- un certo ruolo per i rimboschimenti:
 - Vecchi impianti (1 Mt – 6 MEuro)
 - Misure forestali (1 Mt – 200 MEuro)
 - Nuovi interventi L. 183 (1 Mt – 300 MEuro):
"Kyoto forest"

Le quote entrano nel Registro come quote di proprietà dello stato

...e (forse) per le attività agricole (1,1 Mt CO₂)

Ma per ora si tratta di attività che sembrano rientrare nel Registro nazionale in quota dello Stato

Problema della definizione delle modalità di rilievo: "la quantificazione e la certificazione dei crediti generati dalle attività di gestione delle terre agricole viene fatta inserendo quali principali variabili d'ingresso nel Registro i dati delle statistiche in agricoltura e del modello" (!?)

4. Conclusioni: in sintesi

	<i>Costi investimento</i>	<i>Costi monitoraggio certificazione</i>	<i>Aree interessate</i>	<i>Problemi negoziali</i>
Gestione foreste esistenti	Limitati	Elevati	Aree forestali tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rinegoziare il cap; ■ "Un-managed forest"
Piantagioni	Molto elevati	Non eccessivi	Aree di pianura "forti"	
Revegetation/ colonizzazione naturale	Nulli	Molto elevati (suolo, degrado, ...)	Aree agricole marginali	"Human induced"
Attività agricole	?	? (metodologia)	Aree agricole	

1. C'è il grande rischio di non poter riconoscere il ruolo della gestione forestale nelle foreste di montagna
2. Sarà comunque necessaria ancora un'intensa attività di negoziazione e messa a punto della normativa

